



Repertorio n 110.756/28484-----

CONVENZIONE per l'attuazione del Distretto Industriale "DI6" -----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

Il diciotto luglio duemiladue -----
in Torino, Corso San Martino n. 3.-----

Io sottoscritto Mario MAZZOLA notaio in Torino, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, ricevo quest'atto al quale intervengono:-----

"COMUNE di TROFARELLO" con sede in Trofarello, ----
codice fiscale numero 01733310013 -----

in persona del Signor Arch. Antonello MOLINO, nato ad Alba (CN) il 29 dicembre 1973, domiciliato a Trofarello, che sostituisce il Responsabile dell'Ufficio Edilizia Privata, oggi assente, quale Responsabile dell'ufficio Lavori Pubblici nominato dal Sindaco Prof. Cav. Maurizio TOMEO con decreto n. 13 del 15 luglio 2002 che espressamente dispone la vicendevole funzione sostitutiva tra i responsabili anzidetti per il caso di assenza o impedimento dell'uno o dell'altro.-----

L'arch. Antonello MOLINO agisce in esecuzione di deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 in data 8 luglio 2002 dichiarata immediatamente esecutiva e

pubblicata a norma di legge il 9 luglio 2002;-----

"MONTEPO - Moncalieri Tecnopolo S.p.A." o "MONTEPO

- S.p.A." con sede legale in Torino (TO), Galleria

San Federico n. 54, con capitale sociale di Euro

750.000,00 interamente versato, numero 07157100012

di codice fiscale e di iscrizione nel registro del-

le imprese di Torino-----

in persona dell'Amministratore Delegato con poteri

di rappresentanza Ing. Giampiero ASTEGIANO, nato a

Torino il 7 giugno 1940, domiciliato presso la sede

legale,-----

il quale agisce in esecuzione di deliberazione con-

siliare dell'11 giugno 2002.-----

IDENTITA' PERSONALE E TESTIMONI-----

Sono certo dell'identità personale dei comparenti i

quali rinunciano di comune accordo all'assistenza

dei testimoni.-----

PREMESSA -----

A) Il Comune di Trofarello con delibera del Consi-

glio Comunale numero 47 in data 8 luglio 2002 ha

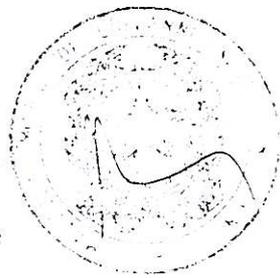
approvato il PIS relativo alla zona industriale

"DI6" complementare al PIS relativo alla zona indu-

striale VADO' approvato dal Comune di Moncalieri

con deliberazione del Consiglio Comunale numero 55

del 13 maggio 1997.-----



B) Il PIS di cui sopra è stato oggetto di contributo Reg. CEE 2081/93 - obiettivo 2 - Asse 5 - Azione 5.2 e l'attuazione è avvenuta mediante la società di intervento Industrial Center Vadò (poi Montepo S.p.A.) con la quale sono state stipulate le seguenti convenzioni:-----

- da parte del Comune di Moncalieri: atto notaio Mario MAZZOLA 29 gennaio 1997 numero 101.929/23.316 di repertorio, registrato a Torino il 5 febbraio 1997 al numero 3380;-----

- da parte del Comune di Trofarello: atto notaio Mario MAZZOLA 18 marzo 1997 numero 101.196/23450 di repertorio, registrato a Torino il 4 aprile 1997 al numero 8793.-----

C) Il PIS, oltre alla realizzazione di nuovi insediamenti produttivi, commerciali, ricettivi, direzionali, terziari e per servizi in genere, prevedeva anche il riordino della viabilità della zona al confine con il Comune di Moncalieri (nuovo svincolo sulla tangenziale con modifica della via Molino della Splua e nuovo innesto di via G. La Pira su via Postiglione con modifica di via Mattei e strada Rigolfo).-----

Erano inoltre previsti gli interventi di riassetto idrogeologico, quali il prolungamento del Rio Ri-

golfo fino a confluire con il Rio Sauglio, con il conseguente ampliamento di un tratto del Rio Sauglio, compreso il raddoppio di alcuni manufatti di sottopasso alla tangenziale ed alla viabilità ordinaria, nonché la realizzazione di nuovi pozzi e nuove fognature per migliorare il reticolo superficiale di smaltimento delle acque meteoriche.-----

Tali opere, iniziate nel settembre 1997, sono state completate, come previsto, nel mese di maggio 1999, collaudate nel settembre 1999, consegnate ai Comuni territorialmente competenti nel novembre 1999 ed attivate nella loro funzione; la realizzazione dei nuovi insediamenti (la cui promozione e commercializzazione è pressoché completata) procede nel rispetto delle previsioni d'origine.-----

D) Con deliberazione numero 25 del 5 marzo 2001 il Consiglio Comunale di Trofarello ha approvato il progetto definitivo di revisione generale del P.R.G.C., il quale prevede, fra l'altro, la realizzazione del Distretto Industriale "DI6" a completamento della zona industriale esistente a cavallo di via La Pira ed in contiguità con l'adiacente distretto industriale "DI10" del Comune di Moncalieri - Zona Vadò la cui attuazione è stata oggetto delle convenzioni citate alla lettera B) che precede.-----



Nelle more dell'approvazione regionale della revisione generale innanzi citata, il Comune di Trofarello con deliberazioni del Consiglio Comunale numeri 8 e 9, entrambe del 2 marzo 2002, ha adottato il progetto preliminare di una variante strutturale al PRG vigente. Per quanto riguarda il "Distretto Industriale DI6" e relativamente alle aree normative D3 e D4 la variante prevede l'attuazione a mezzo di un Piano delle aree per Insediamenti Produttivi (P.I.P.) finalizzato alla localizzazione di nuovi insediamenti industriali, artigianali e terziari - direzionali.-----

Il Distretto Industriale "DI6" si pone come intervento di completamento del Polo Integrato di Sviluppo di Moncalieri anche ai fini dell'ottenimento di tutti i possibili contributi pubblici (regionali - statali - comunitari) ed in particolare quelli previsti dal DOCUP 2000/6 per la realizzazione dei Poli Integrati di Sviluppo (PIS) su aree "Obiettivo 2", con finanziamento sulla misura 2.3.-----

Con deliberazione del Consiglio Comunale numero 48 dell'8 luglio 2002 il Comune di Trofarello ha adottato il progetto preliminare del PIP attuativo delle previsioni della variante di PRG adottata il 2 marzo 2002 al fine di ottenere, dopo l'adozione del

progetto definitivo, l'approvazione regionale.-----

Il progetto preliminare del PIP comprende gli elaborati prescritti dall'articolo 39 L.R. 5 dicembre 1977 numero 56.-----

In relazione alle esigenze istruttorie ed al rispetto dei termini per la presentazione delle domande di contributo DOCUP 2000/6 il preliminare del PIP è integrato con i progetti delle opere di urbanizzazione portati al livello di elaborati definitivi, senza peraltro gli effetti previsti dagli articoli 14 punto 13 e 16 legge 109/1994, conseguibili con l'approvazione del P.I.P..-----

E) Il Comune di Trofarello intende attuare il PIP in corso di formazione nel modo stabilito dal comma 3 dell'articolo 42 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 numero 56.-----

Considerato il contenuto complementare del PIP con il PIS di cui ai punti 1 - 2 e 3 delle premesse, il Comune di Trofarello riprende le modalità attuative già precisate con la convenzione 18 marzo 1997 in uniformità con quelle stabilite dal Comune di Moncalieri con la convenzione notaio Mario MAZZOLA 29 gennaio 1997.-----

La "Finpiemonte - S.p.A." (Istituto Finanziario Regionale con le specifiche competenze e funzioni de-

finite dalla Legge Regionale 25 febbraio 1980 numero 9) con lettera protocollo numero 02732 del 23 aprile 2002 ha segnalato al Comune di Trofarello la società di intervento "MONTEPO - S.p.A." (a capitale maggioritario Finpiemonte) come soggetto idoneo per la realizzazione del Distretto Industriale "DI6".-----

Questa indicazione è condivisa per la complementarietà dell'area DI6 con quella del Distretto Industriale DI10 (oggetto delle convenzioni menzionate alla lettera B) delle premesse, essendo la misura 2.3. DOCUP 2000/6 riferita al completamento delle strutture insediative per il sistema economico mediante completamento del Polo Integrato (PIS) già attivato.-----

Tutto ciò premesso e ritenuto come parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convengono e stipulano quanto segue:-----

-----ARTICOLO 1-----

Individuazione di Montepo - S.p.A.-----

Il Comune di Trofarello individua, a norma del 3 comma articolo 42 Legge Regionale 5 dicembre 1977 numero 56 la società "MONTEPO - S.p.A.", che accetta, quale soggetto attuatore e realizzatore del PIP denominato "Distretto Industriale DI6 - Aree Norma-

tive D3 e D4".-----

-----ARTICOLO 2-----

Oggetto dell'attività di Montepo-----

La "MONTEPO - S.p.A.", nel rispetto delle condizioni, clausole e modalità di seguito indicate, svolgerà tutte le attività inerenti all'attuazione del Distretto Industriale "DI6", secondo il perimetro e le aree a destinazione industriale, artigianale e servizi individuate nella planimetria allegata sotto "A" ed, in particolare e in via esemplificativa, provvederà all'acquisizione delle aree D3 e D4, alla progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione ed infrastrutturazione funzionali (quali: l'adeguamento della viabilità esistente internamente al Distretto, la sistemazione di un tratto del Rio Sauglio a partire dalla sua confluenza con il Rio Rigolfo fino, a monte, al ponte di via Lej - questo escluso - la realizzazione di parcheggi e verde, il completamento dello svincolo "Vadò" di accesso alla tangenziale Sud di Torino, il raddoppio del ponte di via Molino della Splua sulla ferrovia e la loro successiva realizzazione, la progettazione edilizia ed esecutiva dei manufatti edilizi e la loro successiva realizzazione, la ricerca degli operatori economici interessati ad

insediarsi nell'area, la stipulazione dei relativi contratti di cessione degli immobili realizzati, nonché tutte le operazioni inerenti e conseguenti.-



-----ARTICOLO 3-----

Verifiche di fattibilità dell'operazione-----

1) Il Distretto Industriale "DI6" sarà attuato dalla "MONTEPO - S.p.A." secondo il progetto urbanistico definito dal PIP menzionato alla lettera D) delle premesse.-----

2) La "MONTEPO - S.p.A." assume interamente le spese tecniche che il Comune deve affrontare per la formazione del PIP, per l'avvenuta progettazione definitiva delle opere infrastrutturali e per il compimento di tutte le attività previste all'articolo 2.-----

3) Il Comune non assume oneri finanziari per l'attuazione del PIP in relazione a quanto stabilito al precedente punto 2 ed all'articolo 7 punti 8 e 9.-----

-----Articolo 4-----

Redazione dei progetti esecutivi-----

1) La "MONTEPO - S.p.A." darà corso alla progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione in conformità ai progetti definitivi.-----

2) Il Comune di Trofarello si impegna ad approvare

i progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione nel tempo tecnico strettamente necessario per garantire il rispetto dei tempi di esecuzione imposti dalle normative sui contributi pubblici dei quali usufruisca il Distretto Industriale "DI6".-----

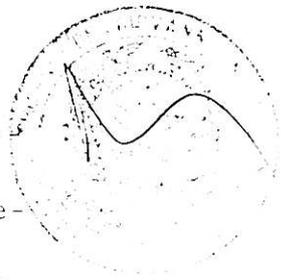
3) La "MONTEPO - S.p.A." si riserva la facoltà di proporre successive modifiche e varianti ai progetti delle opere di urbanizzazione (dirette ed indirette) non modificative dell'impianto strutturale del PIP e purchè non in riduzione degli impegni economici previsti, in relazione alle esigenze delle insediande attività produttive (ovvero terziarie ed a servizi direzionali), per una migliore razionalità dell'intervento.-----

4) Tali variazioni funzionali in quanto nei limiti di cui al precedente punto sono sottoposte all'approvazione del Comune senza che comportino variazioni dello strumento esecutivo.-----

-----Articolo 5-----

Esecuzione delle opere di urbanizzazione-----

1) La "MONTEPO - S.p.A." si impegna all'esecuzione di tutte le opere di urbanizzazione previste nei progetti redatti a norma del precedente articolo 4) assumendo a proprio carico la differenza tra l'investimento complessivo ed i contributi pubblici



- ottenuti.-----
- 2) La "MONTEPO - S.p.A.", nella sua qualità di responsabile dell'attuazione dell'intervento, è tenuta al rispetto delle procedure in materia di appalti pubblici, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente.-----
- 3) Tutte le aree su cui saranno realizzate le opere di urbanizzazione pubbliche affluiranno, con le opere e per parti funzionali e per quanto di competenza, al patrimonio del Comune.-----
- 4) Riguardo alle opere di urbanizzazione dovrà essere emesso certificato di collaudo, anche in corso d'opera, redatto a cura di tecnico nominato dal Comune (o dalla Regione Piemonte, se richiesto dai finanziamenti concessi) e con oneri a carico della "MONTEPO - S.p.A.". Il collaudo definitivo dovrà essere effettuato entro e non oltre 60 giorni dal certificato di ultimazione dei lavori.-----
- 5) Le parti danno atto sin d'ora che l'intervento assolve, salvo quanto previsto dall'articolo 9) punto 3, ogni altro onere di urbanizzazione diretto ed indiretto (oneri primari ed indotti).-----
- 6) La "MONTEPO - S.p.A." si impegna a fornire all'Amministrazione idonea documentazione concernente l'ammontare complessivo del costo

dell'intervento dell'opera pubblica, con evidenziata la parte a carico della società stessa rispetto agli equivalenti oneri non imputati. Ciò non darà titolo a rimborso o compenso in capo alla "MONTEPO - S.p.A.". -----

Sono fatti salvi oneri e costi derivanti da disposizioni diverse da quelle dianzi citate.-----

-----Articolo 6-----

Gestione e manutenzione delle opere di urbanizzazione-----

La gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione e delle aree pubbliche previste sarà assunta dal Comune, a partire dal collaudo favorevole delle stesse, anche per parti funzionali. In caso di mancato espletamento o completamento delle operazioni di collaudo nel termine previsto dal precedente articolo 5, il Comune di Trofarello prenderà comunque in consegna le opere di urbanizzazione con i connessi oneri di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria.---

-----Articolo 7-----

Acquisizione dei terreni-----

1) La "MONTEPO - S.p.A." si attiverà per acquisire in via bonaria tutti i terreni compresi nel perimetro dell'area PIP nonché quelli necessari alla rea-

lizzazione delle opere di infrastrutturazione
esterne a detto perimetro.-----

2) Relativamente ai costi di acquisizione delle
aree predette, la "MONTEPO - S.p.A." segnerà al
Comune di Trofarello un prezzo dei terreni stessi,
allo scopo di attivare un'offerta pubblica di ac-
quisto.-----

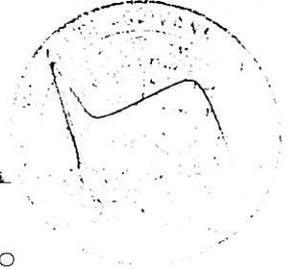
3) Tale prezzo verrà determinato in relazione a va-
lori medi riscontrati in aree attrezzate o in via
di realizzazione con finalità analoghe nell'ambito
della "prima cintura" torinese.-----

4) I proprietari delle aree o degli eventuali immo-
bili in esse ricompresi potranno partecipare
all'iniziativa secondo diverse modalità, ed in par-
ticolare potranno aderire all'offerta pubblica di
acquisto tramite la cessione volontaria dei terre-
ni, ovvero potranno parteciparvi, associandosi
nell'operazione alla società di intervento tramite
l'apporto dei terreni stessi in un contratto di as-
sociazione in partecipazione (articolo 2549 e se-
guenti del Codice Civile). L'offerta pubblica di
acquisto dovrà prevedere anche la facoltà per i
proprietari di permutare i terreni venduti con por-
zioni di terreno urbanizzato, ovvero con immobili
produttivi costruiti, a prezzi predeterminati,

nell'ambito della nuova area industriale in attuazione, semprechè ne sia prevista la diretta utilizzazione per la finalità del PIP e nel rispetto delle prescrizioni che regolano il contributo pubblico.-----

5) La "MONTEPO - S.p.A." segnalerà al Comune di Trofarello l'esito dell'offerta pubblica di acquisto.-----

6) Il Comune di Trofarello provvederà, per le aree che la "MONTEPO - S.p.A." non abbia potuto acquisire in via bonaria, all'acquisizione secondo quanto disposto dall'articolo 5 bis della Legge 359/92 ed alla successiva cessione dei terreni alla "MONTEPO - S.p.A.". Inoltre, ove occorra, il Comune di Trofarello, al fine di consentire l'avvio dei lavori entro le eventuali scadenze temporali previste dagli Enti erogatori dei contributi concessi, si impegna a conseguire, mediante occupazione d'urgenza ed alle condizioni del comma precedente, nel più breve tempo possibile dall'approvazione dei progetti esecutivi delle opere pubbliche, la disponibilità delle aree destinate a strade, opere idrauliche e servizi ed a metterle immediatamente a disposizione della "MONTEPO - S.p.A." per la realizzazione delle previste infrastrutture.-----



7) La "MONTEPO - S.p.A." collaborerà alla predisposizione del piano particellare per il conseguimento della disponibilità delle aree e fornirà tutta la documentazione necessaria al Comune di Trofarello per l'avvio della procedura delle occupazioni d'urgenza e di acquisizione delle aree secondo le disposizioni legislative innanzi richiamate e loro eventuali successive modificazioni ed integrazioni intervenute.-----

8) La "MONTEPO - S.p.A." provvederà alla copertura finanziaria per i costi di acquisizione delle aree da parte del Comune rimborsando le indennità anche relative all'occupazione d'urgenza.-----

9) Il rimborso dovrà essere effettuato nei termini che consentano al Comune di provvedere al versamento delle indennità, sicchè al Comune non faranno carico anticipazioni.-----

-----Articolo 8-----

Regime delle aree-----

In relazione alle facoltà di cui all'articolo 49 comma 17 Legge 449/1997 nonché a quelle stabilite dall'articolo 42 3° comma Legge Regionale 5 dicembre 1977 numero 56, le aree produttive saranno dalla "MONTEPO - S.p.A." cedute agli assegnatari in diritto di proprietà.-----

-----Articolo 9-----

Esecuzione dei manufatti edilizi-----

- 1) I manufatti edilizi saranno progettati secondo criteri di omogeneità ed unitarietà compositiva e saranno realizzati da "MONTEPO - S.p.A." sulla base delle richieste dei soggetti insediandi e con modalità tali da favorire il successo dell'intervento. Per gli insediamenti a destinazione artigianale la "MONTEPO - S.p.A.", al fine di salvaguardare l'economicità dell'intervento, sulla base di documentate e circostanziate richieste da parte di imprese che abbiano i requisiti previsti all'articolo 10 lettera b), si impegna a realizzare degli immobili a concezione modulare, così da consentirne la frazionabilità in lotti più piccoli, ciascuno composto da uno o più moduli funzionali ed accessibili singolarmente (intendendo per modulo una porzione di capannone secondo quanto previsto dal PIP per l'attuazione del Distretto in oggetto).-----
- 2) Il Comune di Trofarello si impegna a rilasciare le concessioni edilizie negli stretti tempi tecnici necessari e comunque con tempi tali da assicurare il successo commerciale dell'intervento.-----
- 3) In sede di rilascio delle concessioni edilizie gli assegnatari dovranno corrispondere al Comune



gli oneri di urbanizzazione limitatamente alla voce "secondaria" essendo la voce "primaria" assorbita nel prezzo di acquisizione dei lotti a rimborso di quanto speso da "MONTEPO - S.p.A." che ha proceduto all'esecuzione.-----

4) Gli oneri relativi alla voce secondaria saranno determinati in sede di rilascio delle concessioni edilizie con i parametri al momento vigenti e saranno corrisposti secondo le modalità stabilite in via generale dal Comune di Trofarello.-----

-----Articolo 10-----

Vendita o locazione dei manufatti edilizi-----

1) La "MONTEPO - S.p.A." cederà gli immobili o le aree urbanizzate ai richiedenti secondo i seguenti criteri:-----

a) modalità: la cessione sarà disciplinata da uno schema - tipo di atto di vendita, concordato tra il Comune di Trofarello e "MONTEPO - S.p.A."; ogni cessione sarà comunicata al Comune di Trofarello. Lo schema tipo nel caso di permuta (secondo quanto previsto al precedente articolo 7 punto 4) o cessione di soli terreni urbanizzati, dovrà prevedere l'obbligo di uniformarsi ai criteri di omogeneità ed unitarietà compositiva richiamati all'articolo 9 punto 1 e qualunque ri-

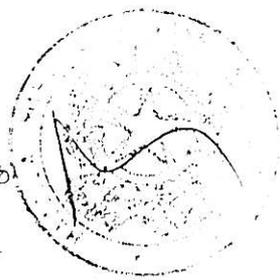
chiesta di concessione edilizia presentata in capo a soggetti diversi dalla "MONTEPO - S.p.A.", dovrà ottenere da quest'ultimo un preventivo assenso, a salvaguardia dell'immagine complessiva dell'insediamento.-----

b) Destinazioni d'uso: gli immobili o le aree fondiarie saranno ceduti prioritariamente ad aziende che presentino le seguenti caratteristiche secondo il seguente ordine di prevalenza;-----

1) aziende che siano già insediate nel territorio del Comune di Trofarello e, in subordine, nell'area Vadò ed intendano ampliarsi;-----

2) imprenditori residenti a Trofarello che, esercitando la propria attività in altro Comune, intendano rilocalizzarla nell'ambito dell'iniziativa in oggetto;-----

per tali aziende (punti 1 e 2), nella fase di avvio dell'iniziativa e per un periodo di tempo limitato (da determinarsi preliminarmente all'apertura delle commercializzazioni e comunque per un periodo non inferiore a 90 giorni), la "MONTEPO - S.p.A." praticherà condizioni di favore, ed in particolare una riduzione di 15 punti percentuali del prezzo base di vendita fissato per le aree urbanizzate e di 7,5 punti



percentuali del prezzo base di vendita fissato
per i nuovi insediamenti produttivi;-----

3) dipendano da iniziative di investimenti este-
ri e comunque extra - regionali;-----

4) creino "effetto filiera" con aziende esisten-
ti o in via di insediamento;-----

5) siano interessate da programmi di
ricollocazione delle attività aventi come origi-
ne l'area metropolitana;-----

c) **Prezzi:** i prezzi medi di cessione delle aree
fondiarie e dei fabbricati saranno annualmente
determinati dalla "MONTEPO - S.p.A." e comunica-
ti al Comune, tenendo conto dei contributi pub-
blici concessi e dei seguenti elementi:-----

1) costo delle aree che sarà determinato in re-
lazione ai criteri di cui al precedente articolo
7;-----

2) costo delle infrastrutture ed urbanizzazioni
derivante da quanto previsto all'articolo 5;----

3) costo dei manufatti edilizi che sarà definito
sulla base di una o più proposte progettuali
elaborate dalla "MONTEPO - S.p.A." ancorate a
precedenti sistemi costruttivi e tipi di manu-
fatti, anche in relazione a quanto previsto al
precedente articolo 9;-----

4) costi per le spese tecnico - progettuali, comprese quelle di rimborso al Comune del costo per la formazione del PIP e dei progetti definitivi di direzione lavori, collaudo e manutenzione delle opere e degli immobili fino alla loro consegna al Comune ed agli utenti;-----

5) costi gestionali, di commercializzazione ed oneri finanziari;-----

6) recupero delle imposte riferite all'operazione;-----

7) utile d'impresa.-----

I prezzi medi degli immobili come sopra determinati non sono comprensivi dei seguenti oneri:---

8) spese di frazionamento o di accatastamento;--

9) spese di accensione di mutuo;-----

10) oneri di preammortamento mutuo.-----

d) Locazione: fermo restando quanto detto al punto sub. b), su richiesta delle Aziende aventi titolo all'insediamento, gli immobili potranno essere ceduti a società di locazione finanziaria o a soggetti che si impegnino a locarli a condizioni predeterminate. Qualora, per qualsiasi motivo, si verifici una causa di risoluzione del contratto di locazione, la proprietà potrà stipulare un nuovo contratto con un soggetto avente i

titoli richiesti.-----

-----Articolo 11-----

Informazione del Comune-----

1) La "MONTEPO - S.p.A." si impegna a trasmettere annualmente al Comune di Trofarello apposita relazione sull'attuazione del Distretto Industriale "DI6" nonché a fornire ogni informazione, in particolare documentando le voci che determinano il prezzo di cessione dei lotti ed edifici produttivi (articolo 1 lettera C).-----

2) Lo schema tipo di cui all'articolo 10 punto 1 lettera a), dovrà contenere le prescrizioni, da riportare nei singoli atti di cessione, per il rispetto delle prescrizioni e delle finalità del PIP e di quelle, principalmente in ordine alla destinazione d'uso, derivanti oltrechè dalle norme del PIP dalla disciplina sui contributi DOCUP 2000/6.-----

-----Articolo 12-----

Durata-----

La presente convenzione avrà validità fino ad esaurimento dell'intervento e comunque per un periodo massimo di anni dieci dalla sua firma.-----

-----Articolo 13-----

Norma transitoria-----

1) La presente convenzione acquista piena efficacia

al verificarsi di queste condizioni:-----

a) approvazione del PIP adottato in via preliminare dal Comune di Trofarello con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 dell'8 luglio 2002;----

b) concessione del finanziamento previsto dal DOCUP 2000/6 per la realizzazione dei Poli Integrati di Sviluppo (PIS) in aree "Obiettivo 2" - misura 2.3.-----

1 bis) In ogni caso le spese tecniche relative alla formazione del PIP nonché per la predisposizione e redazione dei progetti delle opere infrastrutturali relative al PIP stesso saranno ad esclusivo carico della società d'intervento anche nell'ipotesi di non ottenimento del finanziamento.-----

2) Il Comune di Trofarello si impegna:-----

a) a compiere ogni attività di propria competenza per conseguire da parte della Regione Piemonte l'approvazione della variante strutturale e del PIP di cui alla lettera D delle premesse;-----

b) a prestare i necessari assensi, autorizzazioni e comunque ad approvare gli atti amministrativi occorrenti ai fini dell'istruttoria sulla richiesta di contributo da inoltrare alla Regione Piemonte - Settore Industria - per beneficiare del contributo di cui alla lettera b) del prece-



dente punto 1;-----

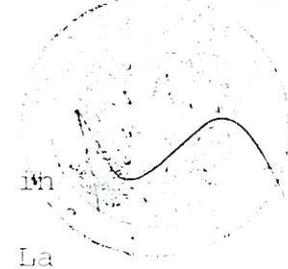
c) ad attivare, ove necessarie, procedure alternative quali l'accordo di programma e conferenze di servizi;-----

3) Qualora il contributo DOCUP 2000/6 fosse accordato in misura ridotta, comunque non inferiore al 50% della richiesta, la presente convenzione conserva efficacia, con l'impegno di entrambe le parti a riconsiderare, in funzione del contributo effettivamente concesso, le previsioni del progetto definitivo come all'allegata tabella di correlazione (allegato "B") per modo di prevedere la realizzazione delle opere di infrastrutturazione in rapporto alla percentuale di contributo effettivamente ottenuta rispetto alla richiesta presentata; l'Amministrazione di Trofarello si impegna ad approvare il progetto esecutivo con la riduzione delle opere di infrastrutturazione indiretta derivante dal minore finanziamento ottenuto.-----

4) La "MONTEPO - S.p.A." potrà recedere dalla presente convenzione con comunicazione scritta inviata al Comune di Trofarello entro 90 giorni dal verificarsi di una delle seguenti condizioni:-----

a) adozione del progetto definitivo del PIP oltre la data 28 settembre 2002;-----

- b) approvazione da parte della Regione della variante strutturale del PRG e del PIP con modificazioni, rispetto ai contenuti degli atti di adozione, che pregiudichino la fattibilità dell'operazione;-----
- c) concessione del finanziamento nel DOCUP 2000/6 in misura inferiore al 50% rispetto alla richiesta;-----
- 5) Qualora la "MONTEPO - S.p.A.", verificati i presupposti di cui alle lettere a) - b) e c) del precedente punto 4, non eserciti la facoltà di recesso nel termine stabilito, essa rimarrà obbligata al rispetto della presente convenzione salvi gli effetti di cui al punto 3 nel caso di concessione del finanziamento in misura inferiore al 50% rispetto alla richiesta e salva la necessità della rielaborazione nel caso di cui al punto 4 lettera b).-----
- 6) Il Comune di Trofarello si adopererà per ottenere, dalla Regione Piemonte e da altri eventuali soggetti, ogni possibile contributo ulteriore rispetto a quelli indicati in premessa, previa acquisizione da parte della "MONTEPO - S.p.A." dell'eventuale documentazione a tal fine occorrente e verserà alla "MONTEPO - S.p.A." stessa, entro e non oltre 15 giorni dalla loro ricezione, tutte le



somme ricevute come contributo per l'iniziativa in oggetto da parte di detti soggetti attuatori. La "MONTEPO - S.p.A." sarà in tal caso vincolata ad utilizzare tali contributi per l'attuazione del Distretto Industriale "DI6", garantendo in proposito il Comune di Trofarello secondo le modalità previste per legge, ed in particolare prestando garanzia fideiussoria di tipo assicurativo o bancario per importo pari alla differenza tra l'entità del contributo progressivamente erogato ed il valore delle opere realizzate (documentato secondo quanto previsto dal DOCUP 2000/6 nei paragrafi relativi all'erogazione dei contributi). Di tali contributi la "MONTEPO - S.p.A." dovrà tenere conto nella formulazione dei prezzi di cessione degli immobili e dei lotti urbanizzati.-----

Qualora "MONTEPO - S.p.A." eserciti, a termini del presente articolo, il diritto di recesso dalla presente convenzione, è escluso ogni onere, penale, risarcimento del danno o indennizzo a qualsivoglia titolo a carico di "MONTEPO - S.p.A." o a carico del Comune di Trofarello; in particolare nulla dovrà il Comune per le spese tecniche rimborsate o sostenute da "MONTEPO - S.p.A." per la formazione del PIP e per la redazione dei progetti definitivi

delle opere infrastrutturali, anche nell'ipotesi di non ottenimento del finanziamento.-----

-----Articolo 14-----

Foro competente-----

Le parti espressamente pattuiscono che per qualsiasi controversia o divergenza possa insorgere in merito alla presente convenzione, la competenza esclusiva ed inderogabile sarà quella del Foro di Torino.-----

-----Articolo 15-----

Spese dell'atto-----

Le spese relative alla redazione e registrazione della presente convenzione sono a totale ed esclusivo carico della "MONTEPO - S.p.A."-----
Si chiede la registrazione della presente convenzione ad imposta fissa a norma delle vigenti disposizioni, trattandosi di accordo privo di contenuti economici corrispettivi.-----

-----* * * * *-----

Atto da me letto ai Componenti.-----

Scritto a macchina ed a mano parte da me e parte da persona di mia fiducia su ventisette pagine di sette fogli.-----

In originale firmati:-----

MOLINO Antonello-----

Giampiero ASTEGIANO-----

-----notaio Mario MAZZOLA-----

